

Provider: Menthalia s.r.l. – Piazzale V. Tecchio n. 49 – 80125 Napoli
Rappresentante legale in carica: Marco Iazzetta
Partita Iva 06980851213 Iscrizione Albo Nazionale Provider Ecm 3101

Tipologia Formativa: Formazione residenziale

Id. Evento: 3101 – 470892

TITOLO EVENTO: Innovazione, cura e benessere nella donna oncologica

Data: 30 ottobre 2026

Sede: Hotel Gli Dei, via Coste D’Agnano, 21 - Pozzuoli

Ore formative: 6

Crediti Formativi: 6

Obiettivo Formativo: Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura

Responsabile scientifico:

Roberta Formato – Specialista in Oncologia Ospedale Santa Maria delle grazie, Pozzuoli - Napoli

Razionale Scientifico:

Il carcinoma ovarico è una neoplasia relativamente rara ma tra le più letali dell’ambito ginecologico, poiché nella maggior parte dei casi viene diagnosticata in fase avanzata. L’incidenza globale conta ogni anno diverse centinaia di migliaia di nuove diagnosi, con un impatto rilevante sulla mortalità femminile. La malattia è dominata dal carcinoma sieroso ad alto grado, caratterizzato da una biologia aggressiva e da sintomi iniziali sfumati, elementi che rendono difficile una diagnosi precoce. Oggi un ruolo chiave è rappresentato dall’analisi dei fattori genetici e dei meccanismi di riparazione del DNA: l’identificazione di alterazioni ereditarie o somatiche e dello stato di ricombinazione omologa consente una migliore stratificazione del rischio e orienta le scelte terapeutiche. Il trattamento di prima linea si fonda su un approccio combinato: chirurgia citoreducente ottimale, quando tecnicamente possibile, seguita da chemioterapia a base di composti del platino associati a taxani, che rappresentano tuttora lo standard internazionale. In casi selezionati è possibile integrare terapie mirate contro l’angiogenesi, con l’obiettivo di migliorare il controllo della malattia e ritardarne la progressione. Negli ultimi anni si è però assistito a una profonda evoluzione terapeutica grazie all’introduzione di farmaci che agiscono sui meccanismi di riparazione del DNA, impiegati soprattutto come terapia di mantenimento dopo la risposta iniziale. Questi trattamenti hanno significativamente prolungato la sopravvivenza libera da progressione, modificando l’evoluzione naturale della patologia, in particolare nelle pazienti con alterazioni genetiche o biomarcatori favorevoli. Sono allo studio nuove combinazioni che includono immunoterapia e

inibitori di pathway cellulari emergenti, con l'obiettivo di superare i meccanismi di resistenza e di estendere il beneficio terapeutico anche ai tumori privi di alterazioni della riparazione del DNA. Nonostante i progressi, il carcinoma ovarico resta una sfida complessa: migliorare la diagnosi precoce, garantire l'accesso ai test genetici e integrare in modo uniforme le terapie innovative rappresentano priorità imprescindibili per ridurre la mortalità.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

PRIMA SESSIONE

Carcinoma ovarico: dalla ricerca alla pratica clinica

Chair: Roberta Formato, Vincenzo Cacciapuoti, Luigi Stradella, Gaetano Facchini

- 09.15-09.30 Quesito ricorrente: chirurgia di debulking primario vs chirurgia di debulking a intervalli. C'è una risposta definitiva?
Vito Chiantera
- 09.30-09.45 Ruolo della biologia molecolare nella caratterizzazione del carcinoma ovarico
Umberto Malapelle
- 09.45-10.00 Chemosensibilità come marker clinico dinamico per guidare la terapia: il ruolo del KELIM
Sabrina Cecere
- 10.00-10.15 Algoritmo terapeutico nel trattamento di prima linea del carcinoma ovarico: dai trial clinici alle evidenze di Real World
Claudia Marchetti
- 10.15-10.30 La battaglia contro le recidive: nuove opzioni, nuove vittorie? Gli ADC stanno cambiando lo scenario del carcinoma ovarico ricorrente e resistente al platino?
Vanda Salutari
- 10.30-10.45 La terapia delle recidive nel carcinoma ovarico
Giuseppe Bifulco
- 10.45-11.00 Mirvetuximab soravtansine: la svolta nel trattamento del carcinoma ovarico resistente al platino
Roberta Formato
- 11.00-11.15 Discussione sui temi trattati
- 11.15-11.45 Coffee Break

SECONDA SESSIONE

Le novità nel carcinoma dell'endometrio

Chair: Sandro Pignata, Adele Frattolillo, Cristina Stradella, Stefano Palmieri, Roberto Bianco

11.45-12.00 L'importanza della diagnostica integrata nel patient journey del paziente con carcinoma endometriale

Vittorio La Mantia

12.00-12.15 Il trattamento chirurgico nel carcinoma dell'endometrio: gestione chirurgica e aggiornamenti dalle linee guida ESGO/ESTRO/ESP

Francesco Fanfani

12.15-12.30 Dalla stratificazione del rischio al trattamento adiuvante: cosa è cambiato?

Giacinto Turitto

12.30-12.45 Recidiva locoregionale o oligometastatica: il punto di vista del chirurgo e del radioterapista

Francesco Cosentino, Nicola De Rosa

12.45-13.00 Il trattamento di prima linea nella malattia avanzata o recidivante

MMRd – Valeria Forestieri

Non-MMRd - Carmen Pisano

13.00-14.00 Lunch

14.00-14.15 Nuove opzioni terapeutiche per il carcinoma dell'endometrio

Stefania Napolitano

14.15-14.30 Il ruolo del farmacista ospedaliero

Dario Bianco

14.30-15.00 Discussione sui temi trattati

TERZA SESSIONE

Nuove opportunità nel carcinoma della cervice

Chair: Silvia Fattoruso, Luigi Galante, Matilde Sansone

15.00-15.15 Chi ha chiamato il chirurgo? Chirurgia del carcinoma della cervice: dalla ricerca alla pratica clinica

Mariano Catello Di Donna

15.15-15.30 ABC della chemioradioterapia nel carcinoma della cervice localmente avanzato

Nicola De Rosa

15.30-15.45 Qual è la terapia adiuvante ottimale dopo l'intervento chirurgico?

Mirta Mosca

15.45-16.00 La malattia Metastatica nella cervice

Claudia Ferrara

16.00-16.15 I vaccini in oncologia

Giuseppe Russo

16.15-16.45 Discussione sui temi trattati

16.45-17.15 Keypoints e osservazioni

17.15-17.30 Chiusura dei lavori

ACRONIMI

MMRD Mismatch Repair Deficiency

ADC Antibody drug conjugates

ESGO European Society of Gynecological Oncology